



Ministero della Salute

Regione Abruzzo: audit di settore relativo a “Benessere animale in allevamento, durante il trasporto e la macellazione” (15 - 19 dicembre 2014)

L'obiettivo dell'audit è stato la valutazione del sistema di controllo attuato nella Regione Abruzzo e nelle Aziende Sanitarie Locali di Pescara e Teramo per il benessere animale in allevamento (d. lgs. 146/2001, d. lgs. 122/2011 d. lgs. 181/2010), la protezione degli animali durante il trasporto (Reg. CE n. 1/2005) e l'abbattimento (Reg. CE n.1099/09), secondo quanto previsto dalle pertinenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia. Relativamente ai Piani nazionali di controllo vigenti per il benessere animale, sono state valutate le procedure documentali, la corretta operatività in relazione ad esse, l'efficacia e la loro rispondenza all'obiettivo prefissato.

L'audit ha previsto anche dei sopralluoghi presso dei stabilimenti di macellazione, un allevamento di broiler e uno di suini.

Da quanto evidenziato nel corso dell'audit, emerge una puntuale programmazione dei controlli, una adeguata attività di formazione che ha investito sia gli operatori del controllo ufficiale che gli operatori del settore alimentare, una buona implementazione della anagrafi regionali ed una regolare alimentazione delle banche dati nazionali riferite al settore sebbene, non sia stata ancora implementata la parte della BDN relativa ai trasportatori. La dotazione delle risorse disponibili per il controllo ufficiale è risultata in generale sufficiente. Le attività di supervisione e verifica sulle ASL della conformità dei controlli ufficiali al Regolamento (CE) n. 882/2004 hanno visto la realizzazione nel corso del 2014 di un audit e la realizzazione di misure di verifica dell'efficacia non presso tutti i servizi. Il sistema informativo regionale (SIVRA) è risultato carente relativamente alla registrazione dei controlli effettuati sulla protezione degli animali durante il trasporto e l'abbattimento non consentendo di ampliare l'efficacia dell'attività di verifica. Inoltre, l'attività di indirizzo regionale e di coordinamento tra autorità competenti necessita di essere migliorata; infatti, la Regione ha fornito con il PRIC istruzioni per le procedure applicative del Regolamento (CE) n. 1/2005 non in linea con quanto riportato nell' Accordo Stato-Regioni del 20 marzo 2008 su “ Prime disposizioni per l'autorizzazione al trasporto di animali vivi” e non ha fornito istruzioni per la produzione di un piano d'azione per gli abbattimenti in allevamento (spopolamento) da parte delle Autorità Competenti in attuazione dell'art. 18 del regolamento (CE) N. 1099/2009 e secondo le indicazioni impartite dalla

nota ministeriale prot.n. 18545.del 27/09/2013.

Si ritiene, pertanto, che il sistema dei controlli ufficiali posto in essere dalla Regione sul benessere animale mostri ancora margini per il miglioramento, come di fatto è stato dimostrato dalla presenza di un sistema di verifica dell'efficacia dei controlli che non ha consentito di rilevare la mancata evidenziazione da parte degli operatori del controllo ufficiale delle non conformità emerse nel corso dell'audit nella implementazione della normativa vigente in tema di benessere animale.